



**Franco Bettolini
con Marina Crescenti**

Postazione 23

I miei cento giorni a Beirut

Prefazione del generale Franco Angioni

Collana «Narratori»
ISBN 978-88-8155-880-3
pp. 200 - € 14

Pubblico: tutti



«Quando siamo arrivati, era palpabile l'aria della tragedia. Le macerie fumavano. La disperazione della gente, la paura... Forse dai nostri sguardi hanno capito che volevamo aiutarli».

(Generale Franco Angioni sulla missione «Libano 2»)

● Un soldato di leva e uno scenario di guerra, Libano 1983: per la prima volta dopo la Seconda guerra mondiale un reparto italiano viene spedito oltre i confini nazionali. Franco Bettolini, protagonista di quella operazione, all'età di 19 anni sbarca con i suoi «fratelli» bersaglieri a Beirut, divenuta ormai una città fantasma: solo campi profughi, miseria e disperazione, pericolo di morte a ogni angolo e in ogni momento. La missione, composta da circa 1.500 uomini di diversi reparti, è al comando di Franco Angioni, generale dei paracadutisti, poi Cavaliere dell'Ordine Militare. Ha così inizio la Missione di Pace «Libano 2» che passerà alla storia come una delle più riuscite operazioni militari in Medio Oriente. Il giovane Bettolini descrive in *Postazione 23*, con la freschezza di un diario e una scrittura sempre diretta, la sua formazione militare tra fango e fatica, l'orrore della guerra, la popolazione inerme, donne e bambini che si legano al contingente italiano capace di mostrare fermezza e umanità allo stesso tempo. Racconta la sua esperienza di giovane militare di leva al fronte, i suoi commilitoni, paure e orrori, gesti umani e strategie militari. E lo fa partendo dalla sua piccola realtà di Binasco, gli amici del bar e la famiglia; le apprensioni a malapena velate della madre e il ruolo di guida del padre; il rapporto forte con la sorella e i valori che la terribile esperienza militare in Libano gli ha comunque trasmesso. Una storia di dedizione al dovere e di speranza di pace.

Franco Bettolini, classe 1964, è nato e vissuto a Binasco (Mi). Oggi risiede con la sua famiglia a Sairano (Pv). Lavora presso un gruppo leader nella produzione di macchine da caffè con sede a Binasco.

Marina Crescenti, di Pescara, oggi vive a Pavia. Nazionale di tennis e laureata in Economia, è autrice di romanzi gialli e polizieschi. Ha scritto per diverse case editrici tra cui Frilli Editori, Novecento, Nero Press e Mondadori. Il suo ultimo romanzo è del dicembre 2018: *Il Branco uccide. Caccia al Drago Giallo* (Nero Press).

